

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

KENYA KENYA	925	₣ EE.	0,08
GUINE GUINEA	906	₣ EE.	0,08
APOL APOLONI	867	₣ EE.	0,08
TOGO TOGO	818	₣ EE.	0,07
CECOS CECOSLOVACCHIA	811	₣ EE.	0,07
GIBIL GIBILTERRA	799	₣ EE.	0,07
UZBEK UZBEKISTAN	789	₣ EE.	0,07
MAURI MAURITANIA	783	₣ EE.	0,07
SUDAF SUD AFRICA	745	₣ EE.	0,06
ISFYC ISOLE SEYCHELLES	717	₣ EE.	0,06
RUAND RUANDA	695	₣ EE.	0,06
GUATE GUATEMALA	672	₣ EE.	0,06
BENTN REPUBBLICA DEL BENIN	664	₣ EE.	0,06
TANZA TANZANIA	663	₣ EE.	0,06
SUDAN SUDAN	619	₣ EE.	0,05
PANAM REPUBBLICA DI PANAMA	604	₣ EE.	0,05
PARAG PARAGUAY	598	₣ EE.	0,05
CORIC COSTARICA	540	₣ EE.	0,05
LITUA LITUANIA	519	₣ EE.	0,04

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONGO CONGO	509	% EE.	0,04
BURUN BURUNDI	505	% EE.	0,04
NUZEL NUOVA ZELANDA	479	% EE.	0,04
UGAND UGANDA	467	% EE.	0,04
SIFLE SIERRA LEONE	456	% EE.	0,04
MALAY MALAYSIA	447	% EE.	0,04
HONDU HONDURAS	423	% EE.	0,03
NICAR NICARAGUA	385	% EE.	0,03
GAMBIA GAMBIA	347	% EE.	0,03
LETTA LETTONIA	314	% EE.	0,02
ESTON ESTONIA	310	% EE.	0,02
CIPRO CIPRO	302	% EE.	0,02
HONGK HONG KONG	291	% EE.	0,02
DOMIC DOMINICA	289	% EE.	0,02
MALI MALI	286	% EE.	0,02
MOZAM REPUBBLICA DEL MOZAMBICO	279	% EE.	0,02
KAZAK KAZAKISTAN	264	% EE.	0,02
HAITI HAITI	255	% EE.	0,02
ZAMBIA ZAMBIA	226	% EE.	0,02

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISLAN ISLANDA	218	% EE.	0,02
LIBER LIBERIA	212	% EE.	0,01
SINGA SINGAPORE	186	% EE.	0,01
BIRMA BIRMANIA	169	% EE.	0,01
NEPAL NEPAL	165	% EE.	0,01
ARSAU ARABIA SAUDITA	149	% EE.	0,01
CAMBO CAMBOGIA - KAMPUCHEA	148	% EE.	0,01
ZIMBA ZIMBARWE	140	% EE.	0,01
ADEN YEMEN R.D.P.	130	% EE.	0,01
GABON GABON	120	% EE.	0,01
GIAMA GIAMAICA	117	% EE.	0,01
LAOS LAOS	106	% EE.	0,00
AFGHA AFGHANISTAN	101	% EE.	0,00
SAMOC SAMOA OCCIDENTALI	94	% EE.	0,00
TRINI TRINIDAD-TOBAGO	83	% EE.	0,00
CIAD CIAD	76	% EE.	0,00
CAFRI REPUBBLICA CENTRO-AFRICANA	72	% EE.	0,00
COREN CORFA DEL NORD	59	% EE.	0,00
MALAW MALAWI	57	% EE.	0,00

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

KUWAIT KUWAIT	48	% EE.	0,00
LESOT LESOTHO	40	% EE.	0,00
MONGOL MONGOLIA	40	% EE.	0,00
GIBUT GIBUTI	28	% EE.	0,00
LIECH LIECHTENSTEIN	27	% EE.	0,00
NUGUT NUOVA GUINEA - PAPUA	25	% EE.	0,00
PALES PALESTINA	25	% EE.	0,00
GUYAN GUYANA	24	% EE.	0,00
BHUTA BHUTAN	23	% EE.	0,00
MONAC PRINCIPATO DI MONACO	22	% EE.	0,00
SANTO SAN TOMÉ - ISOLE	21	% EE.	0,00
OMAN OMAN	20	% EE.	0,00
SWAZI SWAZILAND	18	% EE.	0,00
BARBA BARBADOS	17	% EE.	0,00
BAHAM BAHAMAS - ISOLE	16	% EE.	0,00
FIGI FIGI - ISOLE	15	% EE.	0,00
GUPOR GUINEA PORTOGHESE	15	% EE.	0,00
BOTSW BOTSWANA	11	% EE.	0,00
TRUCI EMIRATI ARABI UNITI	11	% EE.	0,00

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VATIC CITTÀ DEL VATICANO	2	2.57.	0,00
--------------------------	---	-------	------

VANUA VANUATU	1	2.55.	0,00
---------------	---	-------	------

TOTALE STATI ESTERI	1.072.596		
---------------------	-----------	--	--

PAGINA BIANCA

Dipartimento per gli Affari Sociali

RELAZIONE AL PARLAMENTO

**Attuazione del D.L. 30 Dicembre 1989, n. 416
convertito con modificazioni
nella legge 28 febbraio 1990, n. 39
in tema di**

**INGRESSO E SOGGIORNO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI
IN ITALIA**

Allegato C

**Relazione sull'attività svolta dalla Commissione Centrale per il Riconoscimento dello Status di
Rifugiato - Anno 1997**

PAGINA BIANCA



COMMISSIONE CENTRALE
PER IL RICONOSCIMENTO
DELLO STATUS DI RIFUGIATO

R E L A Z I O N E

sull'attività svolta dalla

COMMISSIONE CENTRALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI

R I F U G I A T O

Convenzione di Ginevra del 28 luglio 1951
Legge 24/7/1954, n. 723
Legge 28/2/1990, n. 39

<i>A n n o . . . 1 9 9 7</i>

INDICE

1. - *PREMESSA*
2. - *RICHIESTE RICONOSCIMENTO STATUS RIUFUGIATO*
 - 2.1 *Modalità ingresso richiedenti status*
 - 2.2 *Valichi di frontiera*
 - 2.3 *Provenienza geografica*
3. - *ESAME DOMANDE 'RICONOSCIMENTO STATUS RIFUGIATO*
 - 3.1 *Attività della Commissione Centrale*
 - 3.2 *Decisioni della Commissione*
 - 3.3 *Interpretariato*
 - 3.4 *Regione e provincia di residenza*
 - 3.5 *Sesso*
 - 3.6 *Età*
 - 3.7 *Stato Civile*
 - 3.8 *Livello di studio*
 - 3.9 *Religione*
 - 3.10 *Motivazione*
4. - *RIESAME PRECEDENTI DECISIONI*
 - 4.1 *Cessazione*
 - 4.2 *Rinuncia e acquisizione cittadinanza italiana*
5. - *CONTENZIOSO*
 - 5.1 *Tutela giurisdizionale*
 - 5.2 *Tutela in via amministrativa*
6. - *SFOLLATI DALLA JUGOSLAVIA*
 - 6.1 *Soggiorno per motivi umanitari*

1. PREMESSA

Nell'anno 1997 hanno avanzato richiesta di riconoscimento dello status di rifugiato in Italia n. 1.869 profughi; n. 1.194 (il 176,6 %) in più rispetto all'anno precedente.

A fronte di dette richieste la Commissione Centrale per il Riconoscimento dello status di Rifugiato ha emesso un totale di n. 1.571 provvedimenti relativi alla posizione giuridica di n.1.913 stranieri, presenti nel territorio nazionale, comunque interessati al problema del riconoscimento dello status. (1)

In particolare detti provvedimenti riguardano:

- n. 1.854 persone esaminate o riesaminate dalla Commissione ai fini del riconoscimento della qualifica di rifugiato;
- n. 59 stranieri segnalati alla Commissione ai fini della cessazione dell'applicazione della Convenzione di Ginevra nei loro confronti.

In relazione al notevole aumento delle richieste di riconoscimento (da n. 675 a n. 1.869 domande) rispetto all'anno precedente, si fa rilevare che l'anno in esame è stato caratterizzato dal notevole afflusso di cittadini albanesi, giunti clandestinamente nelle coste pugliesi, nel marzo 1997.

Come noto, in tale circostanze, sono entrate nel nostro Paese n.ro 16.964 persone : un migliaio di esse hanno espresso il desiderio di chiedere "asilo" alle Autorità italiane e, quindi, hanno regolarmente formalizzato la richiesta di riconoscimento dello status di rifugiato in base alla Convenzione di Ginevra del 1951.

(1) Il numero delle "decisioni" è minore del totale delle "persone" esaminate in quanto i figli minori - sempre - e le mogli - a volte - fanno parte dello stesso ed unico provvedimento adottato nei confronti del capo famiglia.

Inoltre, seppur non rilevante nel luglio 1997, è da evidenziare l'arrivo in Italia di cittadini iracheni di etnia "curda", che hanno avanzato la stessa richiesta alle Autorità italiane anche se poi - nell'attesa della convocazione da parte di questa Commissione Centrale per l'audizione personale - hanno preferito rendersi irreperibili nella speranza di conseguire altrove una sistemazione definitiva.

Più consistente è, invece, il numero dei cittadini ~~iracheni~~, turchi, ecc di etnia "curda" che nel dicembre 1997 sono entrati clandestinamente nel nostro Paese e per i quali sono ancora in corso le procedure per la richiesta del riconoscimento dello status di rifugiato ed il relativo esame da parte della Commissione.

Le richieste d'asilo, ovviamente, sono state presentate secondo la procedura prescritta dall'art. 1 della legge 28/02/1990, n. 39 e relativo regolamento di attuazione (D.P.R. 15/05/1990, n. 136).

Al riguardo, si ritiene opportuno precisare che prima di dar seguito alla procedura di cui sopra, finalizzata all'esame della Commissione Centrale, si ha cura di acquisire agli atti la valutazione sulla competenza dell'Italia ad esaminare la domanda in questione; ciò in ossequio a quanto stabilito dalla legge 23 dicembre 1992, n. 523 concernente la "Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla determinazione dello Stato competente per l'esame di una domanda di asilo presentata in uno degli Stati membri delle Comunità europee, con processo verbale, fatta a Dublino il 15 giugno 1990". -

Siffatta procedura, infatti, entrata in vigore dal 1° settembre 1997, è curata da una autorità centrale, individuata per l'Italia, nel Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Civili - Divisione Assistenza ai Profughi, cui la Questura interessata trasmette il "formulario uniforme" per l'applicazione della convenzione di Dublino redatto ai fini dell'avvio della richiesta d'asilo da parte dello straniero.

2 - RICHIESTE RICONOSCIMENTO STATUS RIFUGIATO

2.1 - Modalità d'ingresso in Italia dei richiedenti asilo

Nel seguente prospetto vengono indicate le modalità d'ingresso in Italia dei n.ro 1.869 neo-richiedenti asilo.

L'88,7 % (n.ro 1.648) di essi risulta essere entrato in Italia clandestinamente o, comunque, senza - ove prescritto - il regolare visto d'ingresso in corso di validità.

L'11,3 % (n.ro 210) sono risultati in regola con le norme concernenti l'ingresso nel territorio nazionale di cittadini extra-comunitari.

N.ro 11 sono nati in Italia.

MOTIVO	Numero
Clandestinamente	1.648
Visto ingresso per affari	16
Visto ingresso per culto	4
Visto ingresso per cure mediche	5
Visto ingresso per missione	9
Visto ingresso per studio	15
Visto ingresso motivi familiari	23
Visto ingresso per transito	12
Visto ingresso per turismo	103
Passaporto diplomatico	9
Altri	3
Nascita in Italia	11
Non noto	11

2.2 - Valichi di frontiera

Nel prospetto che segue sono invece indicate le frontiere attraverso le quali i richiedenti asilo hanno fatto ingresso in Italia.

I punti d'ingresso maggiormente interessati sono le coste pugliesi (con n.ro 972 ingressi, pari al 52,4 % del totale degli arrivi in Italia), e, molto minori,

quelli aereo-portuali di Roma (11,8 %) e Milano (3,4 %).

Si evidenzia che il 6,7 % non è stato in grado di saper indicare la frontiera attraverso la quale ha fatto ingresso in Italia.

Frontiera	n.ro	Frontiera	n.ro
Ancona	31	Otranto	373
Bari	176	Palermo	5
Bologna	8	Ragusa	1
Brennero	20	Ravenna	1
Brindisi	394	Rimini	3
Cagliari	1	Roma	219
Chiasso	1	Siracusa	181
Costa Calabra	61	Taranto	1
Firenze	2	Tarvisio	5
Foggia	3	Torino	5
Gaeta	1	Trapani	1
Genova	11	Trieste	58
Gorizia	13	Venezia	34
La Spezia	1	Ventimiglia	3
Latina	1	Nato in Italia	11
Lecce	25	Sconosciuta	127
Livorno	1		
Messina	1		
Milano	63		
Napoli	27		
		T o t a l e	1.869

2.3 - Provenienza geografica continentale e nazionalità

Nel prospetto seguente viene indicato il Paese di appartenenza - raggruppato per continente - di coloro che hanno avanzato richiesta di riconoscimento dello status di rifugiato.

Il 16,01 % dei richiedenti proviene dall'Africa, il 25,2 % dall'Asia e appena lo 0,3 % dall'America centro - meridionale; il restante 58,49 % da Paesi europei, esclusivamente dell'est.

Rispetto all'anno precedente si è verificato una consistente diminuzione (- 34,49 %) dei richiedenti provenienti dall'Africa che sono passati dal 50,5 % dell'anno 1996 all'attuale 16,01 % ; minore è, invece, il calo percentuale (- 10,06 %) dei cittadini asiatici (dal 35,26 % al 25,2 %).

Alle suddette flessioni si contrappone un notevolissimo aumento (+ 44,86 %) dei cittadini provenienti da paesi europei che salgono dal 13,63 % al 58,49 % .

Restano di pressochè nulla consistenza i provenienti dall'America.

La presenza europea, al contrario degli anni passati, fortemente contrassegnata dall'afflusso di cittadini albanesi (n.ro 918 pari alla metà del totale dei richiedenti asilo e l'84 % dei cittadini europei), è ancor più variegata per effetto delle molteplici nazioni sorte dalla disgregazione dell'ex URSS.

P r o v e n i e n z a

Nazionalità	n.ro	Nazionalità	n.ro
<u>EUROPA</u>			
Albania	918	Sudan	32
Armenia	6	Togo	2
Bielorussia	1	Tunisia	4
Bulgaria	6	Uganda	3
Croazia	1	Zaire	59
ex Jugoslavia	26		
Kazakistan	1	<u>TOTALE</u>	<u>300</u>
Romania	26		
Russia	4		
Turchia	88	<u>ASIA</u>	
Ucraina	9	Bangladesh	11
ex Urss	7	India	1
		Iran	62
<u>TOTALE</u>	<u>1.093</u>	Iraq	336
		Pakistan	24
		Palestina	3
<u>AFRICA</u>		Siria	23
Algeria	19	Sri Lanka	8
Angola	19	Vietnam	1
Burundi	9	Yemen	1
Camerun	5		
Centrafrica	1	<u>TOTALE</u>	<u>470</u>
Congo	21		
Egitto	1		
Etiopia	40	<u>AMERICA</u>	
Ghana	2	Cuba	4
Guinea	3	El Salvador	1
Kenya	13	Perù	1
Liberia	6		
Marocco	1	<u>TOTALE</u>	<u>6</u>
Mauritania	3		
Nigeria	6		
Ruanda	29	<u>TOTALE</u>	
Sierra Leone	14	<u>GENERALE</u>	<u>1.869</u>
Somalia	8		